

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1035 del 29/06/2021

Seduta Num. 31

Questo martedì 29 **del mese di** giugno
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1060 del 24/06/2021

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE A CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E
TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POLITICHE
ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
ALLO SVILUPPO, RELA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PERCORSO DI TRANSIZIONE DELLE PROCEDURE
PREVISTE DALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 704/2019 PER
PERVENIRE PROGRESSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO DEI NIDI
D'INFANZIA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gino Passarini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale del 25 novembre 2016, n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000", in particolare l'articolo 17 "Accreditamento e sistema di valutazione della qualità" e l'articolo 18 "Valutazione della qualità ai fini della concessione dell'accREDITamento";

Vista la delibera di Giunta regionale del 17 maggio 2019 n. 704 "AccREDITamento dei nidi d'infanzia in attuazione della LR 19/2016", con la quale sono state stabilite le procedure dell'accREDITamento di cui all'art. 17, limitatamente ai nidi d'infanzia, affinché gli esiti di una prima sperimentazione possano essere elementi di analisi e confronto per un possibile miglioramento delle procedure;

Premesso che nella sopracitata deliberazione n.704/2019 è stato disposto l'avvio del processo di accREDITamento a decorrere dal 30 giugno 2021, al fine consentire agli enti gestori di prepararsi adeguatamente in quanto procedura di nuova applicazione;

Premesso altresì che per quanto disposto dalla L.R. 19/2016, articoli 17 e 18, il possesso dei requisiti di accREDITamento dei servizi educativi della prima infanzia costituiscono:

- condizione di funzionamento per i servizi pubblici;
- condizione per l'accesso ai finanziamenti pubblici, per i servizi privati;

Considerato che, dallo scorso anno, anche il nostro Paese è interessato dall'epidemia covid-19 che ha generato, tra l'altro, un impatto rilevante sul sistema integrato dei servizi per l'infanzia sia per quanto riguarda la messa in atto di misure di sicurezza e di progettazioni innovative - volte ad assicurare percorsi educativi di benessere dei bambini - e sia per la messa in atto di modalità organizzative adeguate per sostenere la continuità delle offerte educative a supporto anche delle famiglie;

Preso atto che la Risoluzione dell'Assemblea legislativa (oggetto 2649/2021) pone in attenzione il fatto che a causa dell'attuale situazione generata dall'emergenza pandemica, il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia sta attraversando una particolare difficoltà:

-dal punto di vista economico in quanto i nidi pubblici e privati hanno dovuto fronteggiare aumenti dei costi legati alle misure di sicurezza a fronte di una diminuzione delle risorse provenienti

dalle rette, a seguito delle temporanee sospensioni di frequenza nei servizi;

-dal punto di vista educativo in quanto si è reso necessario riprogettare le conosciute modalità organizzative e dei contesti di lavoro dei servizi al fine di mettere in atto nuove forme di relazione con i bambini e le famiglie;

Rilevato altresì che i Comuni/Unioni di Comuni, anche attraverso i propri organismi di riferimento, sono gli Enti che svolgono una funzione determinante nella realizzazione del processo finalizzato alla concessione dell'accreditamento dei nidi d'infanzia;

Ritenuto quindi necessario supportare tutti gli Enti ed i soggetti interessati nella nuova procedura di accreditamento dei nidi d'infanzia (che comprendono micro nidi, sezioni di nido aggregate e sezioni primavera) con la realizzazione di un percorso di transizione;

Dato atto, inoltre, che la citata Risoluzione di Assemblea Legislativa 2649/2021 impegna espressamente la Giunta regionale a valutare la possibilità di prorogare l'entrata in vigore della direttiva prevista dalla delibera di Giunta regionale n. 704/2019 o "a prevedere comunque una diversa articolazione dei tempi di prima applicazione della direttiva citata (...)";

Valutata la necessità di:

- sostenere la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia;
- supportare gli Enti/Soggetti del sistema integrato dei servizi educativi relativamente all'avvio delle procedure necessarie per pervenire progressivamente all'accreditamento dei servizi educativi;
- garantire adeguate e pari opportunità per accedere ai finanziamenti pubblici;

Verificato che il sistema educativo integrato, secondo quanto emerge dalla rilevazione relativa all'anno educativo 2019/2020, è composto complessivamente da n. 983 nidi d'infanzia (micro nidi; sezioni di nido; sezioni primavera) di cui:

- n. 686 sono i nidi d'infanzia a titolarità pubblica e gestione indiretta, con appalti e convenzioni, interessati dalle procedure di accreditamento;
- n. 107 sono i nidi d'infanzia a titolarità e gestione privata, che non risultano avere rapporti convenzionali o

appalti o concessione (di cui all'art. 21 della L.R. 19/2016, secondo le differenti numerosità nei territori comunali;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.;
- la propria deliberazione n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023";
- la legge regionale n. 43 del 26/11/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;

n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017";

n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

n. 2018 del 28/12/2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

Vista altresì la determinazione dirigenziale n. 10337 del 31/05/2021 recante "Conferimento e proroga degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente Elena Ethel Schlein, Assessora a "Contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporto con l'Unione Europea"

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa

che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare il percorso di transizione relativo all'accreditamento dei nidi d'infanzia, in vigore dal 30 giugno 2021, caratterizzato da una progressiva attuazione, al fine di assicurare le condizioni di una qualità diffusa e sostenibile nel territorio regionale e pari opportunità per accedere ai finanziamenti pubblici;
2. di stabilire che i Comuni e loro forme associative pianifichino le procedure per l'accreditamento dei servizi a gestione privata, definendo le priorità come di seguito:
 - a. dal 30 giugno 2021 possono essere accolte le domande di accreditamento, prioritariamente dei servizi a titolarità e gestione privata che non hanno rapporti di attività in appalto o convenzione (di cui all'art. 21 della L.R. 19/2016), con il Comune in cui ha sede il servizio;
 - b. in successione temporale, potranno essere accolte le domande di accreditamento dei servizi a gestione privata, anche in relazione alla scadenza dell'appalto o convenzione eventualmente in essere, di cui terranno conto gli Enti locali per le rispettive pianificazioni e fasi temporali di riferimento. In attesa della concessione dell'accreditamento, possono accedere ai finanziamenti pubblici, i soggetti privati di cui all'art. 5, lettere c) e d) della L.R. n. 19/2016, in quanto oltre al possesso dell'autorizzazione al funzionamento devono disporre dei requisiti richiesti per l'accreditamento ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere a) e b) nonché dell'art. 37, comma 6, della L.R. n. 19/2016;
3. di stabilire che i Comuni/Unioni, nella pianificazione del percorso di transizione, al fine di sostenere un processo territoriale organico, terranno conto anche della numerosità dei servizi per garantire le priorità di cui al precedente punto 2, da condividere con le Commissioni Tecniche Distrettuali ed il Coordinamento Pedagogico Territoriale;

4. di prevedere altresì che, così come indicato nel paragrafo 2 della propria delibera n. 704/2019, il termine dei 60 giorni per la concessione dell'accreditamento, in sede di prima applicazione può essere prorogato di ulteriori 60 giorni, dando atto che, in caso di particolare necessità, gli Enti locali potranno disporre ulteriore proroga di 30 giorni;
5. di dare atto che gli Enti capofila di distretto, in quanto riferimento anche per l'istituzione della Commissione Tecnica Distrettuale, compileranno gli elenchi dei nidi d'infanzia accreditati in base ad uno schema-dati che sarà fornito dal servizio regionale di competenza;
6. di approvare altresì i moduli fac-simile allegati 1),2) e 3), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
7. di stabilire che il servizio regionale competente realizzerà una specifica rilevazione sui servizi accreditati, a partire dal 31 gennaio 2022, per valutare l'attuazione delle procedure nelle dimensioni locali e predisporre conseguentemente i provvedimenti di riparto delle risorse ai Comuni e loro forme associative per l'esercizio finanziario 2022, assicurando - in tale fase transitoria - che ai fini del riparto agli enti locali saranno conteggiati sia gli iscritti ai servizi educativi convenzionati e già accreditati sia gli iscritti ai servizi convenzionati ma non ancora accreditati;
8. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato 1)

**SCHEMA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO
PER LA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO "NIDO D'INFANZIA"
(Allegato D.G.R. 704/2019)**

Al Comune di / Unione di Comuni di

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ il ___ / ___ / ___

Residente nel Comune di _____ (Prov. _____)

Via/P.zza _____ n. _____ C.A.P. _____

Recapito telefonico (cellulare) _____

Mail/pec _____

P.IVA o C.F. _____

in qualità di Gestore e/o Legale Rappresentante del servizio educativo _____

denominazione e ragione sociale del gestore /persona giuridica) _____

con sede nel Comune di _____

CHIEDE

ai sensi della DGR 13 Maggio 2019, n. 704, il rilascio dell'Accreditamento per la tipologia "nido d'infanzia" denominato _____

avente la seguente modalità organizzativa di servizio educativo:

- nido d'infanzia (tempo pieno, tempo parziale);
- micronido;
- sezione aggregata ai servizi educativi o scolastici da 3 a 36 mesi;
- sezione primavera per bambini da 24 a 36 mesi;
- nido aziendale.

A tal fine, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dal medesimo decreto, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, (ai sensi del D.P.R. n.445/2000), sotto la propria responsabilità, allega alla domanda la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva ;
2. Progetto pedagogico;
3. Breve descrizione delle misure di accesso e partecipazione delle famiglie (art. 6 della L.R. 19/2016) con le indicazioni di cui alle DGR 704/2019.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data __ __ / __ __ / __ __

Firma

Allegato 2)

Fac-simile di
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(da allegare alla domanda di accreditamento)

Al Comune di / Unione di Comuni di

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
in qualità di Gestore e/o Legale Rappresentante del servizio educativo _____
denominazione e ragione sociale del gestore/persona giuridica _____
con sede nel Comune di _____

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445:

- di adottare le misure idonee a garantire la massima trasparenza e partecipazione delle famiglie di cui art. 8 della L.R. 19/2016;
- di disporre della figura del coordinatore pedagogico sulla base di quanto stabilito all'art. 32 della L.R. 19/2016 ("funzioni, compiti, dotazione servizi") e al paragrafo 7 della direttiva n. 704 del 2019, ovvero le funzioni svolte dal coordinatore sono definite in tot. ___ ore mensili, poiché il servizio si compone di n. ___ sezioni;
- di adottare strumenti di autovalutazione del servizio secondo gli indirizzi regionali;
- di realizzare il numero di ore di formazione richieste dalla delibera regionale per tutto il personale del servizio (aggiuntive rispetto alle ore previste per l'autorizzazione al funzionamento), ed in particolare, come previsto dall'art. 10 della DGR 704/2019: 10 ore annuali per il personale ausiliario e 20 ore annuali per il personale educativo;
- di garantire la partecipazione del personale al percorso territoriale di valutazione della qualità.

Data ___ / ___ / ___

Firma

Allegato 3)

Il Comune/Unione

Fac-simile di
ATTO DI CONCESSIONE ACCREDITAMENTO
SERVIZIO NIDO D'INFANZIA
Ai sensi della DGR 704/2019

Al legale rappresentante/Gestore del
Nido d'infanzia _____
con sede nel Comune di _____
Via _____

p.c. Commissione tecnica distrettuale di _____

p.c. Coordinamento Pedagogico Territoriale di _____

PREMESSO che la L.R. n. 19/2016 prevede che:

- all'art. 17 relativamente a "Accreditamento e sistema di valutazione della qualità", l'accREDITAMENTO sia concesso dal comune previo parere obbligatorio della commissione tecnica distrettuale;
- all'art. 18 relativamente a "Valutazione della qualità ai fini della concessione dell'accREDITAMENTO", l'accREDITAMENTO richiede il possesso di requisiti aggiuntivi a quelli previsti per l'autorizzazione al funzionamento;

VISTA la D.G.R. 704 del 13 maggio 2019 recante "AccREDITAMENTO dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016";

VISTO il Regolamento per l'autorizzazione e per l'accREDITAMENTO;

VISTO il provvedimento di nomina della Commissione Tecnica Distrettuale, n./del;

VISTA la domanda di accREDITAMENTO protocollo n. _____ pervenuta il giorno _____
relativa al nido d'infanzia _____ rappresentato da
_____ in qualità di _____;

PRESO ATTO del verbale prot. N. _____ del _____ della Commissione tecnica distrettuale di _____, redatto a seguito di verifica:

- sulla completezza della domanda e della documentazione allegata (dichiarazione sostitutiva, progetto pedagogico, breve descrizione delle misure di accesso e partecipazione delle famiglie);
- del progetto pedagogico nella sua completezza e articolazione (come da Indice allegato alla DGR 704/2019), nonché della sua congruenza tra i principi ispiratori del progetto e la progettazione del contesto educativo;

CONSIDERATO l'esito favorevole del parere obbligatorio della Commissione Tecnica distrettuale di _____;

VISTO l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONCEDE

l'accreditamento al nido d'infanzia _____.

Il presente accreditamento ha validità coincidente a quella dell'autorizzazione al funzionamento, n./del _____, in scadenza il _____.

A seguito della concessione dell'accreditamento:

Il "**legale rappresentate**" del nido d'infanzia accreditato si impegna a rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenuti nella D.G.R. 704/2019, in particolare si evidenzia:

- l'avvio del processo di autovalutazione del servizio, entro un anno dalla concessione dell'accreditamento, dandone comunicazione dell'avvio delle attività previste al Coordinamento Pedagogico Territoriale ed alla Commissione Tecnica Distrettuale.

La Commissione Tecnica Distrettuale entro un anno:

- dalla concessione dell'accreditamento verifica la partecipazione, per tutti i servizi pubblici e privati, del coordinatore pedagogico del servizio alle attività del CPT;
- dall'avvio del processo di autovalutazione del servizio verifica l'avvenuta redazione del report di autovalutazione del servizio.

La CTD implementa l'elenco distrettuale degli accreditati da inviare alla Regione secondo le tempistiche pianificate.

Il Comune/l'Unione:

- inserisce gli estremi dell'accreditamento nell'anagrafica SPI-ER (Regione Emilia-Romagna);
- anche su richiesta della Regione, avvalendosi se necessario della CTD, procede a verifiche periodiche – a campione – per accertare la permanenza dei requisiti dell'accreditamento.

Luogo, _____

FIRMA _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gino Passarini, Responsabile del SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1060

IN FEDE

Gino Passarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Diegoli, Responsabile del SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA, in sostituzione del Direttore generale della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Kyriakoula Petropulacos, come disposto dalla nota protocollo n° 22.06.2021.0607033.U esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1060

IN FEDE

Giuseppe Diegoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1035 del 29/06/2021

Seduta Num. 31

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi